

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE :

Le immobilizzazioni finanziarie, sono costituite da una partecipazione nella Società A.L.L.BA s.r.l., del valore di euro 1.000,00, pari all'1% del capitale sociale, da una partecipazione del 33% nella Società Pollino Sviluppo S.C. a r.l., pari ad euro 6.587,00, da una quota di euro 50,00 - a carattere meramente simbolico - nel GAL "Antiche terre d'Abruzzo", da una partecipazione, di euro 260,00, anche in questo caso meramente simbolica, acquisita nel 2012 nel consorzio *La Cittadella del Sapere*'.

• ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze: le rimanenze, relative a materiale di consumo e prodotti commerciali, hanno subito un decremento complessivo di euro 6.706,00. Tale decremento ha riguardato in particolare il materiale di consumo per il quale gli acquisti effettuati nel 2013 sono stati inferiori a quelli del 2012.

Residui attivi: i residui attivi, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, a fine esercizio ammontano ad euro 5.899.367,00 con un incremento di euro 651.979,00 rispetto al 2012.

Disponibilità liquide: la consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è pari ad euro 4.726.350,00 di cui euro 4.663.420,00 di giacenza di cassa presso l'istituto tesoriere ed euro 62.930,00 di valori in cassa (buoni pasto per euro 29.349,00, buoni carburante per euro 32.958,00 – comprese le giacenze presso il C.T.A. pari ad euro 29.450,00 - disponibilità sull'affrancatrice postale per euro 623,00).

Ratei e risconti attivi: In tale voce sono stati rilevati risconti attivi per euro 152.777,00 di cui euro 13.654,00 riguardanti il pagamento anticipato di quote di spese (per fitti passivi, assicurazioni, canoni vari e abbonamenti) di competenza dell'esercizio 2014, ed euro 139.123,00 riguardanti spese impegnate per prestazioni non ancora rese dai terzi al termine dell'esercizio.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto: il patrimonio netto risulta incrementato di euro 187.640,00 per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio, ed ammonta complessivamente ad euro **16.326.117,00**.

Contributi in conto capitale: risultano pari ad euro 1.746.270,00 registrando un decremento complessivo di euro 1.297.913,00. Tale decremento è dovuto:

- Per euro 25.000,00, alla radiazione del contributo del Ministero Vigilante, accertato nel 2007 per interventi sugli impianti termici nelle sedi del CTA e di alcuni comandi stazione del CFS, di cui si è detto con riferimento alle attività (immobilizzazioni immateriali in corso);
- Per euro 1.126.200,00 alla radiazione dei contributi della Regione Calabria per gli interventi ricadenti nel PSR 2007/2013 meglio precisati nella parte relativa alle attività (immobilizzazioni materiali in corso);
- Per euro 146.713,00 alla eliminazione della parte sino ad ora utilizzata, relativa ad interventi conclusi, di un contributo di euro 160.000,00 assegnato dal Ministero dell'Ambiente nel 2007, come evidenziato con riferimento alle attività nella parte riguardante le immobilizzazioni immateriali (v. immobilizzazioni immateriali in corso), per interventi di recupero di sentieri e servizi di montagna.

Fondi per rischi ed oneri: tali fondi, risultano complessivamente incrementati di euro 28.511,00 passando da euro 587.709,00 ad euro 616.220,00. Tale variazione è originata

da un ulteriore accantonamento per maggiori oneri riguardanti il trattamento accessorio in favore del personale, con riferimento agli esercizi 2010-2013 al fine di reintegrare i relativi fondi, erroneamente determinati in precedenza. Al riguardo si fa presente che la rideterminazione dei suddetti fondi è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei conti che si esprimerà con apposito verbale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro: tale fondo, già pari ad euro 1.030.562,00, è stato incrementato di euro 97.393,00 per accantonamenti dell'esercizio.

Residui Passivi: i residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti di terzi. Essi sono diminuiti di euro 1.104.781,00 passando da euro 6.406.864,00 ad euro 5.302.083,00

Risconti passivi: l'importo di euro 31.393,00 si riferisce a quote di contributi di parte corrente accertati e non interamente impegnati.

Il Conto Economico

Il Conto Economico presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2012, riclassificate ai sensi dell'art.2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un avanzo economico di euro 187.640,00 derivante da un risultato operativo positivo di euro 315.430,00 (v. schema redatto secondo l'allegato 12 al DPR 97/2003), un saldo negativo tra proventi ed oneri straordinari pari ad 127.793,00 e, per quanto irrilevante, un saldo positivo di 3,00 euro tra proventi ed oneri finanziari.

Con riferimento allo schema redatto secondo l'allegato 11 di cui al DPR 97/03 si evidenzia che:

- Il **valore della produzione**, dell'ammontare di euro 4.873.652,00, risulta inferiore rispetto al 2012 di euro 135.540,00 per effetto, soprattutto, del decremento dei trasferimenti ordinari da parte dello Stato pari ad euro 125.556,00.

- i **costi della produzione**, pari ad euro 4.558.222,00 sono, nel complesso, diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 494.497,00.

Le variazioni di maggiore rilevanza sono rappresentate: dalla riduzione delle spese di personale ed in particolare delle spese per personale comandato cui l'ente non ha fatto ricorso nel 2013; dalle minori quote di ammortamento; dai minori oneri diversi di gestione per effetto, soprattutto, delle minori spese per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica alle colture e alla zootecnia.

Con riferimento alle spese di personale si precisa che la voce **altri costi** è stata determinata tenendo conto delle rimanenze iniziali (euro 3.767,00) e finali (euro 29.349,00) di buoni pasto.

Per quanto riguarda gli altri costi, i dati risultanti dalla contabilità finanziaria sono stati analogamente integrati e rettificati in considerazione dei risconti attivi iniziali e finali, e, con riferimento alle spese per servizi, anche delle rimanenze di buoni carburante e della disponibilità sull'affrancatrice postale, secondo il prospetto che segue:

Voci di costo	Importi da rendiconto finanziario	Risconti attivi iniziali	Risconti attivi finali	Rimanenze iniziali buoni carburante e disponibilità affrancatrice	Rimanenze finali buoni carburante e disponibilità affrancatrice	Risultanze
B7	1.098.774,00	101.966,00	110.103,00	18.139,00	32.841,00	1.075.935,00
B8	12.723,00	3.091,00	2.738,00			13.076,00
B14	1.133.201,00	88.979,00	39.936,00			1.182.244,00

Gli oneri diversi di gestione includono un arrotondamento passivo di 1 euro dovuto alla discrasia con gli importi al centesimo di euro rilevati in contabilità finanziaria.

- i **proventi straordinari** sono costituiti da:

- contributi straordinari di natura corrente, per complessivi euro 2.050.935,00. Tali contributi, accertati nel 2013 nell'importo di euro 1.917.289,00, sono stati integrati da quote di contributi accertati e non impegnati nel precedente esercizio, per euro 165.039,00 e rettificati per la parte non impegnata nell'esercizio 2013, con un risconto passivo di euro 31.393,00;
- contribuzioni in natura da parte del WWF – Ricerche e Progetti, costituite da buoni carburante del valore di euro 1.400,00 da utilizzare nell'ambito delle attività di reintroduzione del grifone e lavori eseguiti presso il carnaio sito in C.da Colle Giuca nel comune di Civita per euro 7.971,00.

- gli **oneri straordinari** sono costituiti da:

- Spese in conto capitale, pari ad euro 679.691,00, riguardanti interventi sul territorio, non finalizzate alla acquisizione di beni da iscrivere al patrimonio dell'ente, di seguito elencate:
 - cap. 11410: spese riguardanti interventi di sentieristica - euro 62.455,00;
 - cap. 11620: concessione contributi per recinzione terreni al fine di contenere i danni da fauna selvatica alle colture - euro 597.076,00;
 - cap. 11640: spese per interventi di regolamentazione del flusso turistico e messa in sicurezza della Riserva Naturale Biogenetica Gole del Raganello, spese per il miglioramento del punto birwatching area grifoni, nel territorio del comune di Civita - euro 20.160,00.
 - Spese correnti, pari ad euro 1.776.085,00 per specifici progetti finanziati/cofinanziati con entrate a destinazione vincolata.
 - Oneri connessi all'utilizzo, per euro 660,00, dei buoni carburante assegnati dal WWF, a parziale rettifica del provento straordinario di euro 1.400,00.
 - Radiazione dalle attività del valore residuo, pari ad euro 2.548,00 dell'autovettura pignorata da Equitalia.
- Le **insussistenze del passivo**, derivanti dalla radiazione di residui passivi, risultano pari ad euro 319.113,00, al netto dei residui eliminati a fronte di rettifiche alle attività, pari ad euro 20.149,00 di cui euro 1.375,00 riguardanti immobilizzazioni immateriali in corso (cap. 11050 per euro 665,00 e cap. 11640 per euro 710,00) ed euro 18.774,00 riguardanti immobilizzazioni materiali in corso (cap. 11320 per euro 3.866,00 relativamente alle miss. 227 e 313 del PSR; cap. 11650 per euro 14.908,00).
- Le **insussistenze dell'attivo**, derivanti dalla radiazione di residui attivi ammontano ad euro 48.228,00 al netto dei residui attivi eliminati in contropartita della cancellazione dei contributi in conto capitale di cui al PSR Calabria 2007/2013 (euro 5.553,00 al cap.16090).

4) INFORMAZIONI DETTAGLIATE

AMMORTAMENTI

Le aliquote applicate sono le seguenti: edifici: 3%; attrezzature, macchine d'ufficio e software: 20%; l'hardware: 25%; automezzi: 10% per mezzi pesanti o destinati ad uso specifico, 20% per gli altri; mobili e arredi: 12,5%. Per le migliorie su beni di terzi le quote d'ammortamento sono state calcolate tenendo conto del tempo residuo in cui gli stessi

rimangono nella disponibilità dell'ente, secondo quanto previsto dalle "linee guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio" emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Al 31 dicembre 2013, il personale dell'Ente Parco risulta essere così costituito:

- Direttore (fuori organico);
- n. 3 dipendenti dell'Area C, posizione economica C4 (ex VIII[^] q.f.);
- n. 8 dipendenti dell'Area C, posizione economica C3 (ex VII[^] q.f.);
- n. 19 dipendenti dell'Area C, posizione economica C1 (ex VII[^] q.f.);
- n. 6 dipendenti dell'Area B, posizione economica B3 (ex VI[^] q.f.);
- n. 7 dipendenti dell'Area B, posizione economica B2 (ex VI[^] q.f.);
- n. 4 dipendenti dell'Area B, posizione economica B1 (ex VI[^] q.f.)

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni: assunzione, dal 1° marzo, a seguito di mobilità da altro ente, di n. 1 unità in posizione economica C1; cessazione, dal 1° marzo 2013, per mobilità verso altro ente di una unità in posizione C1; cessazione, in data 30 dicembre di una unità in posizione economica C4, passata ad altro impiego a seguito di pubblico concorso; con riferimento a tale unità sussiste l'obbligo della conservazione del posto fino al superamento del periodo di prova presso la nuova amministrazione.

Al 31.12.2013 risultano accantonati euro 1.127.955,00 effettivi per TFR ed indennità di anzianità nell'apposito fondo. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile, e dalla Legge n. 70/75 art. 13 per il personale assunto anteriormente all'1.1.2000 ed adeguato alle recenti novità normative in materia.

VARIAZIONI NEI CREDITI E NEI DEBITI (Residui attivi e Passivi):

Con riferimento ai residui attivi, quelli provenienti dai precedenti esercizi, ammontano ad euro € 4.438.266,00 con un incremento di euro 933.586,00. I residui sorti nell'esercizio sono pari ad euro € 1.461.101,00 per cui il totale dei residui attivi a fine esercizio è di euro 5.899.367,00.

Per quanto riguarda i residui passivi pregressi, si è registrato una diminuzione di euro 3.302.399,00 di cui euro 2.963.137,00 per pagamenti effettuati ed euro 339.262,00 per radiazioni, per cui la consistenza degli stessi al 31.12.2013 ammonta ad euro 3.104.465,00. I residui sorti nell'esercizio ammontano ad euro € 2.197.618,00 per cui il totale dei residui passivi a fine 2013 è pari ad euro € 5.302.083,00.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, pari ad euro 6.488.503,00 certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2 in data 03.05.2013 coincideva con quella comunicata dall'Istituto Tesoriere (Banca di Credito Cooperativo del Pollino - Viggianello). La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2013, pari ad euro € 4.663.420,00 viene confermata dal Tesoriere dell'Ente.

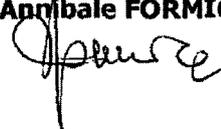
All'inizio dell'esercizio il servizio di tesoreria, è stato affidato, a seguito di esperimento di procedura aperta, alla UBI Carime SPA.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 è stato oggetto di n. 8 provvedimenti di variazione di cui, una adottata con la determinazione dirigenziale n. 1289 del 10.12.2013,

n. 3 adottate con deliberazioni del Consiglio Direttivo (la n. 8 del 18.03.2013, la n.38 del 26.08.2013, la n. 48 del 26.09.2013), n. 4 adottate con deliberazioni presidenziali (la n. 2 del 07.06.2013, la n. 9 del 20.09.2013, la n. 10 del 25.11.2013 e la n. 11 del 16.12.2013)

Rotonda, 18.04.2014

IL DIRETTORE
(Ing. Annibale FORMICA)



ALLEGATO 15
(previsto dall'art. 45, comma 1)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE			
ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO			
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2013			
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 6.488.503,31
Riscossioni	in c/competenza	€ 6.136.195,25	€ 6.891.535,43
	in c/ residui	€ 755.340,18	
Pagamenti	in c/competenza	€ 5.753.481,16	€ 8.716.618,31
	in c/ residui	€ 2.963.137,15	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			€ 4.663.420,43
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 4.438.266,48	€ 5.899.367,17
	dell'esercizio	€ 1.461.100,69	
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 3.104.465,24	€ 5.302.083,28
	dell'esercizio	€ 2.197.618,04	
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			€ 5.260.704,32

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:
(importi in euro)

Parte vincolata

al trattamento di fine rapporto:

non applicato 1.100.955,00

al fondo rischi e oneri per :

Rinnovi contrattuali esercizi precedenti - cap. 10070 8.013,00
 incremento fondo trattamento accessorio anni 2010-2013 - non applic. 215.511,00
 accantonamento per rischi su crediti - non applic. 327.522,00
 Rischio contenziosi - non applic. 65.174,00
 accantonamento per rinnovi contrattuali personale prog. "Parco Fruibile" 12.362,00

Spese correnti

compensi al direttore del parco cap.2160 15.494,00
 Spese per attività divulgat. promoz. Educaz. Amb. - cap 4600 7.653,00
Spese per attività divulgat. promoz. Educaz. Amb. - non applic. **18.000,00**
 Spese gestione piano controllo cinghiali - cap. 5040 10.000,00
 prog. Life Governance M.G.N. - Servizi Ecosistemici cap. 5070 12.615,00

Spese di investimento:

Spese prog.ne, real.ne, ripristino e trasformaz. di immobili e relativi impianti - cap. 11040 317.049,00
 Spese prog.ne, real.ne, ripristino e trasformaz. di immobili e relativi impianti non applic. 4.600,00
 interventi su immobili CTA - cap. 11050 86.487,00
 Interventi di miglioramento ambientale - cap. 11300 313.006,00
 Real.ne interv. PSR 2007/2013 Reg. Calabria cap. 11320
 Real.ne interv. PSR 2007/2013 Reg. Calabria - non applicato
 Realizzazione PTTA 94/96 - cap. 11410 486.411,00
 Realizzazione PTTA 94/96 - non applicato 75.380,00
 Interventi in favore delle biodiversità - cap. 11580 2.000,00
 Interventi in favore delle biodiversità - non applic. 25.244,00
 Interv. di Valor.ne turistic Ambientale.. - cap. 11590
 Interv. di Valor.ne turistic Ambientale. non applic 88.426,00
 Realizzazione PTAP - cap.11600 70.705,00
 Realizzazione PTAP non applic. 48.560,00
 Interventi di promoz. valorizzazione del territorio - cap. 11640 178.170,00
 Interventi di promoz. valorizzazione del territorio non applic 14.203,00
 Ecomuseo del Pollino - cap. 11650 168.494,00
 Ecomuseo del Pollino non applic. 3.487,00
 acquisto macchine e attrezzature scientifiche progetti Life - cap. 12040 20.401,00
 indennità di anzianità al personale cessato dal servizio cap. 15010 27.000,00
Totale parte vincolata 3.722.922,00

Parte disponibile	
applicata al bilancio 2012	
per spese correnti:	
Spese per attività divulgat. promoz. Educaz. Amb. - cap 4600	85.000,00
Spese per iniziati. Di promoz attività econ. E produz. Locali - cap. 4620	31.600,00
spese per partecipazione a fiere - cap. 4630	5.000,00
Spese per manifestazioni....contributi ad enti e associazioni - cap. 4640	80.000,00
Contrib. ad assoc.ni dedite ad attività di guide, soccorso alpino - cap 4650	25.000,00
Contributi ai comuni per sgombero neve cap. 4660	50.000,00
contributi a comuni ed altri enti per la gestione di strutture di nteresse del parco - cap. 4690	10.000,00
spese per servizi connessi alla cessione del marchio - cap. 4750	40.000,00
ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni - cap. 4810	11.612,00
contributi ad università per borse di studio in materia ambientale	10.000,00
spese per prevenzione incendi - cap. 5010	45.320,00
spese per cofinanziam. Progetti U.E - cap. 5080	40.000,00
per spese di investimento:	
riprit, trasf.ne e manut. Staord. Immob - cap. 11060	20.000,00
Realizzazione centri visita - cap. 11220	
ricerca e tutela per la valorizzazione della biodiversità - cap. 11580	6.792,00
interv. Val.ne, fruiz e promoz. Territorio cap. 11640	378.000,00
Progetto Ecomuseo del Pollino - cap. 11650	
Acquisto mobili, arredi. Macchine d'ufficio.. - cap. 12140	14.000,00
totale parte disponibile applicata	852.324,00
Parte disponibile non applicata	685.458,32
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.260.704,32

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. Premessa

Come consuetudine la relazione in accompagnamento al Consuntivo di bilancio segue un modello che presenta i dati essenziali dello schema di Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013 con le considerazioni politico amministrative sugli aspetti gestionali e le attività e progetti svolti nel corso dell'anno appena trascorso.

Anche nel 2013 il flusso pressoché esclusivo delle risorse è derivato dal Ministero dell'Ambiente secondo il nuovo schema di assegnazione delle risorse che prevede un trasferimento delle stesse in ragione delle spese di natura obbligatoria, quali quelle per organi e beni di consumo e servizi, costi di personale e prestazioni istituzionali, somme da stanziare ad enti, associazioni, su progetti condivisi ecc. nonché risorse finanziarie al capitolo di bilancio dello Stato ex 1551 che, con Direttiva del Ministero n. 52238, destina le risorse specificatamente alle attività di ricerca e di monitoraggio sulla biodiversità.

Come già ricordato nella relazione di gestione 2012 tale ripartizione ha indubbiamente offerto maggiori garanzie e risorse agli enti parco coerenti con i macro aggregati di spesa del bilancio, secondo il disposto del DPR 27 febbraio 2003, n.97, e lo stesso bilancio di previsione 2013. Non solo, ma la definizione certa delle spese obbligatorie ha consentito non solo una maggiore corrispondenza con la programmazione a breve termine propria del bilancio di previsione, ma anche una ulteriore disponibilità di risorse rispetto quanto previsto in sede previsionale.

Rimane però ancora irrisolta discrepanza temporale tra tempi di definizione del bilancio previsionale (30 ottobre), tempi di definizione delle spese obbligatorie (primi 2-3 mesi dell'anno) e comunicazione delle effettive disponibilità di tali risorse con l'assegnazione ufficiale del contributo cosiddetto ordinario. Discrepanza temporale che costringe a successive variazioni di bilancio (si veda più avanti) riducendo i tempi effettivi e certi della capacità di spesa dell'ente e conseguente avanzo di amministrazione.

Lo schema di Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013 si presenta, nei suoi termini essenziali, con i seguenti dati di sintesi così come sottoposti, con determina dirigenziale, in prima istanza al parere del Collegio dei Revisori dei Conti e della Comunità di Parco e, poi, al Presidente:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€	1.232.121
Riscossioni	€	1.437.429
Pagamenti	€	1.226.247
Consistenza della cassa al 31.12.2012	€	1.443.303
Residui attivi	€	446.506
Residui passivi	€	948.322
Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2012	€	941.487

Al termine dell'esercizio qui esposto nei valori di consuntivo, risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 941.487,17 dato: dalla consistenza iniziale di cassa di € 1.232.121,54, aumentata delle riscossioni per € 1.437.429,37 (di cui € 1.412.123,35 in conto competenza ed € 25.306,02 in conto residui) e diminuita dai pagamenti per € 1.226.247,89 (di cui € 999.849,28 in conto competenza ed € 226.398,61 in conto residui) per una consistenza finale di cassa pari ad € 1.443.303,02.

Tale consistenza è aumentata, poi, dei residui attivi per € 446.506,32 (di cui € 152.500,55 maturati negli esercizi precedenti e 294.005,77 maturati nel 2013), a cui sono sottratti i residui passivi per € 948.322,17 (di cui € 259.182,61 maturati negli anni pregressi ed € 689.139,56 nell'anno 2013).

Nel corso del 2013, stante le facoltà assegnatemi come Presidente, ho adottato 2 provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

Con Decreto n. 13 del 31/05/2013 sono state approvate le cinque proposte di variazione relative all'avanzo e a maggiori entrate. In particolare l'avanzo di amministrazione definitivamente calcolato grazie alle risultanze del rendiconto generale ha reso disponibile un incremento delle entrate pari a € 179.941,40. La ripartizione in uscita di tali risorse ha risposto alla necessità di meglio garantire la realizzazione di alcune delle attività programmate per l'anno 2013, attraverso una allocazione di risorse aggiuntive laddove l'Ente ha stabilito di dover investire: capitoli di funzionamento e spese per studi e ricerche, costi vivi e gestione strutture, spese per la ricostruzione degli equilibri ecologici, trasferimenti passivi ai Comuni e Comunità Montane, contributi, sovvenzioni e sussidi, contributi tetti in piode, accantonamenti per versamenti allo Stato, ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di sentieri e infrastrutture.

La seconda proposta di variazione ha riguardato l'adeguamento del capitolo "Assegni e indennità alla presidenza" di risorse necessarie al pagamento delle indennità previste per il Presidente dell'Ente, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010.

La terza proposta ha riguardato la concessione di un contributo straordinario proveniente da Fondi Strutturali Europei afferenti al progetto INTERREG "CoEUR – nel cuore dei cammini d'Europa – Cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013 Misura 2.1. ID 33420846.

L'iscrizione della somma complessiva di € 53.500 è stata oggetto di convenzione sottoscritta in data 21 Maggio 2012 con il capofila del progetto Provincia del VCO, che è anche il soggetto finanziatore per conto della Regione Lombardia (Ente di valutazione); quest'ultima ha infatti comunicato l'esito positivo della valutazione e la relativa concessione dei contributi con nota F1 2013 0002139 del 31/01/2013.

La quarta proposta ha riguardato infine un contributo relativo all'assegnazione di risorse provenienti dai Fondi europei PSR 2007/2013 Misura 323 azione 1, assegnati dalla Regione Piemonte attraverso l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, con Determinazione della Direzione Ambiente della Regione Piemonte n. 256 del 2 Maggio 2013.

Tali contributi andranno a finanziare interventi di ripristino ecologico e ambientale finalizzati allo sviluppo di attività produttive a carattere agricolo dell'Alpe Straolgio, sita in un'area interna al Parco nazionale. Si è trattato di una maggiore entrata pari a € 132.230,32, ripartiti in uscita in spese per studi e ricerche, spese per la ricostruzione e la difesa degli equilibri ecologici, ripristini trasformazioni e manutenzione straordinaria sentieri, ossia capitoli coerenti con le spese previste dal progetto finanziato dal PSR.

La quinta ed ultima proposta riguarda infine l'assegnazione definitiva del contributo ordinario per l'esercizio finanziario 2013, relativo al Fondo per le spese di natura obbligatoria, che integra le somme iscritte a Bilancio al capitolo in entrata n. 3010 "Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente", con un incremento pari ad € 227.251,59.

Tale maggiore entrata è stata disposta con provvedimento dell'Ente che ha allocato le risorse necessarie al completamento delle attività istituzionali, attraverso la compilazione di tabelle predisposte dallo stesso Ministero vigilante trasmesse dall'Ente Parco con nota n. 630 del 4/4/2013. In particolare si è trattato di risorse destinate a trasferimenti passivi ai comuni e alle comunità montane (nello specifico per un intervento straordinario sulla torretta e sul tetto della sede operativa di Vogogna, e a San Bernardino Verbano per il recupero del versante e della spalletta dell'antico ponte di Velina) contributi sovvenzioni sussidi e ausili ad Associazioni ed Enti, ricostruzioni e ripristini immobili (rifacimento del tetto del centro visita e comando stazione di Rovègro).

Con Decreto n. 27 del 29/11/2013, si è provveduto ad approvare la seconda ed ultima variazione di carattere straordinario al Bilancio 2013 con tre diverse proposte.

La prima inerente l'approvazione di un progetto comunitario denominato "Wolf in the Alp..." (proposta LIFE NAT/IT/000807) che ha comportato, stante la positiva comunicazione della Commissione Europea, una maggiore entrata pari ad € 103.000. Una seconda proposta di variazione ha riguardato due specifiche esigenze di carattere informatico e l'acquisto del nuovo software di contabilità SICRA WEB con incrementi di spesa compensati dalla riduzione di due capitoli d'uscita. Infine una terza proposta ha riguardato una maggiore entrata pari ad € 4783,08 prevista sul cap. 9010 relativa al versamento di somme non dovute agli organi dell'Ente.

A seguito di tali proposte di variazione, la previsione del bilancio 2013, sia nel totale generale dell'entrata che in quello della spesa, si è attestato sulla cifra a pareggio di € 2.633.860,55

Il totale generale delle entrate accertate a consuntivo è pari ad € 1.706.129,12; il totale generale delle uscite impegnate a consuntivo risultano pari ad € 1.688.988,84.

Con riferimento alle entrate, tra quelle correnti, sono compresi i contributi pubblici di diversa natura: i trasferimenti ordinari del Ministero dell'Ambiente per un importo di € 1.265.388 (in aumento di € 227.252 rispetto a quello previsto all'inizio dell'esercizio), i trasferimenti della Regione Piemonte che si attestano ad un importo totale pari ad € 85.971,18, i trasferimenti della provincia del VCO per un importo di € 11.500 e i trasferimenti di un altro Ente pubblico capofila del progetto europeo LIFE per un importo pari ad € 62.500,00.

Tra le entrate legate alle attività di merchandising e di prestazioni di servizi le riscossioni sui capitoli 7010 (ricavi dalla vendita di prodotti), 7020 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'ente) e 7030 (prestazione di servizi) sono state, rispettivamente, pari ad € 1.130,30 € 2.107,65, € ed € 824.

Risultano, infine, comprese tra le entrate correnti: altri proventi per € 4.182,94 (cap. 7050), proventi derivanti dalla gestione delle strutture del Parco per € 6.042,00 (cap. 7110); Rimborsi per € 8.156,35 (cap. 9010) derivanti da conguagli in positivo legati a spese di utenze e un recupero somme non dovute pari ad € 4.783 (somme recuperate da versamenti non dovuti al Presidente dell'Ente); € 12,95 indennizzi assicurazione.

Per quel che concerne le entrate in conto capitale sono state accertate le seguenti somme:

€ 46.259,14 di contributi della Regione Piemonte, € 42.000 di contributi da parte della Provincia del VCO, € 40.500 di entrate derivanti da progettazione europea (cap. 18011), per un totale di entrate pari ad € 128.759,14

Sebbene il 2013 abbia registrato un incremento del contributo ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente come più sopra richiamato in relazione alla prima variazione di bilancio attuata con finanziamento straordinario, va osservato come ciò non abbia effetti diretti nella gestione delle risorse dell'anno stante la loro disponibilità, al pari di quanto avvenuto nel 2012, solo alla fine dell'anno. Non si può quindi richiamare in questa sede quanto la celerità delle informazioni e comunicazioni da parte del Ministero rispetto la definizione del contributo ordinario sia indispensabile per non vanificare parte degli sforzi pianificatori e delle priorità definiti dalla struttura tecnica e amministrativa dell'ente in sede previsionale.

Va qui per altro ricordato che gli indirizzi d'azione conseguenti alle disponibilità di risorse aggiuntive siano stati comunque intrapresi con l'assenso delle amministrazioni locali che attraverso la stessa Comunità del parco hanno confermato le scelte amministrative, rendendosi al

tempo stesso disponibili attraverso rapporti e relazioni dirette volte a concorrere a soluzioni condivise.

Accanto ad una congiuntura di bilancio del 2013 che ha dunque visto come il 2012 una tendenza positiva e stabile rispetto il trend di trasferimento delle risorse all'ente parco degli anni precedenti, va ancora in premessa richiamato il ruolo decisivo che in questi anni svolgono, soprattutto per gli investimenti in conto capitale, le attività di fundraising che hanno portato sostanziali risorse alla gestione complessiva dell'ente e alla implementazione di azioni sul territorio di carattere pluriennale.

Le attività di *fund raising* hanno dunque avuto ulteriore seguito ed impulso nel corso del 2013. Sono infatti andati a buon fine i progetti quali LIFE Wolf Alps, Interreg CoEur e PSR Biodiversità presentati nel corso del 2012 e finanziati nell'anno appena trascorso.

Anche questi progetti, come quelli degli anni precedenti, sono il risultato di un lavoro di ideazione, elaborazione di proposte e successo nella partecipazione ai bandi svolto dall'insieme delle strutture tecniche e associazioni di volontariato e ambientaliste sotto l'impulso del Direttore, incoraggiate e sostenute dagli organi di governo dell'ente.

Entro questo sommario economico-finanziario, fortemente positivo in ragione delle maggiori entrate determinate dal maggiore contributo del Ministero dell'Ambiente e dal successo della partecipazione a nuovi bandi europei, si dipana una più articolata valutazione delle attività dell'anno appena trascorso, che va quindi ricondotta ad un rendiconto gestionale da riferire agli aspetti di funzionalità dell'ente, alle attività tradizionalmente dedicate agli interventi infrastrutturali, di servizio, di promozione, di educazione ambientale, ecc., nonché a quelle strategiche, ossia più propriamente di "investimento" e prospettiva, come la ricerca scientifica, la ricerca di contributi, la partecipazione a bandi pubblici e privati, ecc.

Particolarmente significativi e di grande prospettiva per le sicure ricadute di programmazione economica e di promozione del territorio del parco sono i due importanti riconoscimenti ricevuti nel corso del 2013: vale a dire lo status di geoparco con patrocinio UNESCO assegnato dal Global and European Geopark Network (settembre 2013) e la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) assegnata da EUROPARC Federation (novembre 2013).

Nel primo caso con il riconoscimento del Sesia-Val Grande Geopark si entra a far parte di una rete mondiale di siti di grande rilevanza per le emergenze geostrutturali e geomorfologiche, con ampie prospettive di sinergie e di opportunità promozionali su nicchie di mercato e di fruizione turistica particolarmente importanti per un territorio quale quello allargato del nuovo geoparco, ma anche di relazioni istituzionali e di governance tra gli 85 comuni dell'ambito territoriale del geoparco.

Con il riconoscimento della CETS e l'approvazione del Piano d'Azione si è invece implementata per il parco una forte e ben connotata rete di relazioni locali che amplia significativamente il ruolo dell'ente quale motore di sviluppo di aree spesso marginali per dinamiche socio-economiche e partecipative. Nello specifico la Carta ha favorito la costruzione di un piano condiviso che oltre a mettere in rete un numero assolutamente significativo di soggetti e stakeholder del territorio (61) ha definito 91 azioni per il quadriennio di validità della carta con ricadute economiche complessive per un investimento totale di 2.444.900 di euro, di cui 439.700 di valorizzazione di risorse interne (giornate lavoro, risorse umane, ecc.) e 2.005.200 con risorse economiche dirette.

2. Aspetti gestionali

2.1 Il piano della performance

La programmazione integrata, intesa come complementarietà e funzionalità tra la relazione programmatica ed il piano pluriennale delle scelte strategiche dell'ente, il piano della performance con il piano delle attività ed il bilancio di previsione, costituisce ormai l'approccio metodologico-operativo per la più efficace gestione dell'Ente conseguente l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Il Piano della Performance 2013-2015 rappresenta dunque anche per il 2013 il documento programmatico triennale di raccordo di tutto il ciclo di gestione della performance, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, ove sono individuati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, e sono definiti, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Stante la sua struttura e articolazione strategico-operativa ed il suo arco temporale di riferimento (triennale), il piano assume una connotazione iterativa, mantenendo necessariamente un orizzonte programmatico di tipo pluriennale per gli obiettivi di carattere strategico ed un riferimento annuale per quegli obiettivi ed attività strettamente interagenti con le risorse di bilancio che erano disponibili per il 2013.

Il Piano della Performance 2013-2015 è stato quindi redatto sulla base dei documenti programmatici approvati (Piano degli obiettivi strategici; Bilancio di Previsione e relativa Relazione Programmatica 2013) nonché sulla base degli orientamenti e delle finalità istitutive dell'Ente Parco di cui alla Legge 394/1991 e ss. mm. e ii. e al D.P.R. 24 novembre 1993.

Il Piano si integra con gli altri documenti programmatici poiché ne traduce i contenuti in termini di obiettivi e azioni, consentendo dunque di misurare obiettivamente i risultati dell'azione dirigenziale, tecnica e amministrativa.

Le attività previste all'interno del Piano sono state declinate sulla base degli obiettivi strategici fissati dall'Ente per il 2011-2013 e confermati per il 2013-2015, e sono state calibrate sulla base degli obiettivi specifici fissati per l'anno 2013.

A consuntivo si può affermare che gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti sia in riferimento a quanto programmato, sia in ragione di attività sopraggiunte ed integrate nel corso dell'anno.

2.2 Gestione amministrativa e finanziaria

Per quanto concerne l'insieme delle funzionalità gestionali proprie dei servizi amministrativi e finanziari dell'Ente si possono riassumere di seguito l'insieme dei risultati ottenuti, rimarcando come in generale la loro positività sia la soprattutto la conseguenza di una efficace risposta del personale a fronte di incombenze procedurali e di adempimenti nuovi e/o rinnovati rispetto l'anno precedente.

Nell'ambito degli Affari Generali, sono state effettuate tutte le attività proprie della Segreteria Generale e le attività di relazione con il pubblico, garantendo altresì la copertura del centralino telefonico e degli accessi agli uffici. E' stata curata la pubblicazione di tutti gli atti all'Albo dell'Ente, la registrazione e conservazione degli atti e dei documenti amministrativi nonché si è garantito il diritto di accesso agli atti amministrativi per il pubblico e per gli amministratori. Sulla base del